

## PROGETTO

La Mostra Nazionale del Fumetto di Città di Castello di quest'anno 2022, sarà dedicata a Guido Crepax.

Nato a Milano il 15 luglio 1933 Guido Crepax inizia a lavorare nel campo dell'illustrazione e della grafica mentre frequenta la facoltà di architettura, realizzando manifesti pubblicitari e copertine di libri e di dischi (tra cui quelli dedicati a Gerry Mulligan, Charlie Parker o Louis Armstrong) . Firma il primo grande successo nel 1957 con i disegni della campagna pubblicitaria della benzina Shell premiati con la Palma d'Oro.

Nel 1963 si riavvicina al mondo del suo primo amore, il fumetto, e qualche anno più tardi dà vita all'indiscutibile protagonista delle sue storie, l'ormai celebre Valentina, comparsa per la prima volta nel numero 3 di Linus, la mitica rivista fondata e diretta da Giovanni Gandini.

Valentina, a dire il vero, nasce dapprima come personaggio di contorno di Philip Rembrandt, alias Neutron, critico d'arte e investigatore dilettante, fidanzato appunto con Valentina Rosselli, fotografa dall'inconfondibile caschetto nero; solo che il carisma di quest'ultima surclassa quello del protagonista tanto che già a partire dalla terza puntata lo scalza.

Un personaggio dalle forti venature erotiche, Valentina, che ha segnato uno stile preciso, non solo in senso fumettistico, ma proprio in senso antropologico, quasi al modo di una pop-star o di un personaggio famoso . Solo che Valentina è di carta e bisogna pur dire che gli innumerevoli tentativi di donarle una consistenza corporea, attraverso film e incarnazioni di vario genere, non sembrano molto riusciti.

Valentina, pur se ispirata dall'attrice del cinema muto Louise Brooks, è un essere indecifrabile, sfuggente, un qualcosa che appartiene alla mente e a una tipologia astratta di donna; per questo motivo qualunque sforzo per identificarla in una donna reale è destinato a fallire. Allo stesso tempo, non è raro sentir definire una ragazza con determinate caratteristiche come "una Valentina" . Valentina , infine, è l'unico personaggio del fumetto con una sua carta d'identità.

Nasce, infatti, il 25 dicembre 1942 in via De Amicis 42 a Milano ed esce ufficialmente di scena nel 1995 a 53 anni nell'ultima tavola della storia 'Al diavolo Valentina!'.

Autore assai prolifico, Crepax ha in seguito dato vita effimera a numerose altre eroine (Belinda, Bianca, Anita ... ), e realizzato anche sofisticate versioni a fumetti di alcuni classici della letteratura erotica quali Emmanuelle, Justine e Histoire d'O. Nel 1977 realizza un libro di avventure a colori: "L'uomo di Pskov" a cui segue l'anno dopo "L'uomo di Harlem".

Il suo ultimo libro 'In Arte ... Valentina' è stato pubblicato nel 2001 da Lizard Edizioni.

Le storie a fumetti di Crepax sono state pubblicate all'estero e in particolare Francia, Spagna, Germania, Giappone, Stati Uniti, Finlandia, Grecia e Brasile.

Da tempo malato, Guido Crepax è scomparso il 31 luglio 2003 a Milano all'età di 70 anni.

Della sua opera si sono occupati semiologi del calibro di Roland Barthes parlando dei fumetti come della "Grande Metafora della vita".

La mostra del fumetto di Città di Castello oramai ha raggiunto una specificità unica. È una tappa importantissima per la carriera degli autori ancora in vita e un importante riconoscimento per chi ci ha lasciato. Ogni edizione raccoglie un mare magnum importantissimo di tavole originali che ripercorrono la carriera dell'artista a cui è dedicata. Un'occasione unica per tutti gli appassionati del fumetto d'autore italiano e non solo.

Sarà immancabile la presenza di Vincenzo Mollica, garante della qualità dell'organizzazione, ma anche altri artisti importanti del mondo del fumetto.

La mostra verrà inaugurata il 10 settembre 2022 e si svolgerà nel prestigioso Palazzo Facchinetti in pieno centro storico di Città di Castello, sarà una grande festa per la città e richiamerà tantissimi personaggi e ammiratori che si riverseranno nelle strutture ricettive tifernati.

Il programma poi si dipanerà nelle sei successive settimane e vedrà ogni weekend un ospite diverso pronto ad incontrare i fans e a raccontarci il suo rapporto con l'artista principale.

La mostra e il catalogo ad essa collegato, non sarà diretta solo agli appassionati di fumetti o solo agli amanti dell'arte, ma si vuole rivolgere ad un vasto pubblico generalista, evidenziando come il movimento artistico del moderno fumetto e un pantheon di importanti personaggi siano un riflesso delle nostre vite quotidiane e al contempo le influenzano con spirito etico.

Il programma prevede, come formula collaudata negli anni precedenti, anche l'atteso appuntamento nel weekend del 24 e 25 Settembre 2022, della Mostra Mercato del Fumetto d'Autore che costituisce un forte richiamo turistico per la città. Inoltre domenica 25 Settembre 2022 ci sarà il concorso per cosplay.

I destinatari dell'intervento sono: Appassionati di arte e fumetti, collezionisti e commercianti di fumetti, pubblico giovane e adulto compreso allievi delle scuole per i quali verranno organizzate delle visite programmate e famiglie.

Per quanto riguarda obiettivi, promozione e sviluppo, tutti gli appuntamenti in programma (convegni, mostre collaterali, concorso di vetrine per i commercianti del centro storico, ecc .. ) costituiranno per Città di Castello un forte richiamo turistico.

La mostra, inoltre, per circa un mese e mezzo metterà Città di Castello al centro dell'attenzione dei Media sia della carta stampata che delle TV (locali e nazionali) che, come tradizione, dedicano ampio spazio alle iniziative dell'Associazione.

Risultati attesi:

- Numero di imprese direttamente o indirettamente beneficiarie delle attività progettuali: Circa 150 tra esercizi commerciali, attività produttive, attività distributive, artigiani, ecc
- numero di allievi coinvolti in iniziative formative/informative: 20-25 (scuola disegno e fumetto)
- prodotti/ output che si intendono realizzare (pubblicazioni, studi, guide, siti web, prodotti promozionali, video, ecc .. ): Catalogo, brochure, sito internet a tema, manifesti, portfolio, banner promozionali, ecc ... )
- numero di contatti su siti web, e-mail, ecc.: oltre 1 milione di contatti, con media di 300.000 nei mesi antecedenti e contestuali alla manifestazione.

L'associazione è già all'opera per reperire le opere da esporre (circa 100) in collaborazione con i direttori artistici della mostra: Vincenzo Mollica, noto giornalista, scrittore e artista, Gianni Brunoro, giornalista, scrittore e autore, l'Associazione con tutti i suoi componenti e naturalmente l'Archivio Crepax.

In occasione della mostra verrà pubblicato un catalogo della stessa e due portfolio con accurate selezioni di tavole.

Verranno realizzati anche 2 piatti in ceramica commemorativi dell'evento.